## CITTA' DI CASALECCHIO DI RENO CITTADINANZA

Progetto	INCONTRI DI MOnDI - Settimana dell'Intercultura				
Obiettivi	Obiettivi generali: condividere riflessioni sulla realtà delle contaminazioni tra culture, educare alla convivenza e sviluppare la coesione sociale.  Obiettivi specifici: stimolare la conoscenza e l'interazione tra realtà appartenenti a culture diverse e stimolare la ricerca di differenze e somiglianze individuali all'interno della convivenza interculturale.  Risultati attesi: Aumento della consapevolezza sui temi delle contaminazioni culturali e maggior apertura al dialogo e allo scambio interculturale.				
Contesto	La pluralità culturale presente a Casalecchio di Reno è risorsa e stimolo ad azioni di potenziamento della coesione sociale. In questo senso, Incontri di MoNdi si propone come un'importante occasione annuale di condivisione di contenuti e di confronto sulle tematiche interculturali, coinvolgendo le scuole, le associazioni, gli amministratori pubblici e la cittadinanza.				
Target di riferimento	Le iniziative hanno come target di riferimento il mondo della scuola (insegnanti, educatori, operatori sociali, operatori del volontariato, alunni e alunne e loro famiglie), la cittadinanza in senso lato (migrante o autoctona) e gli amministratori e amministratrici dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno.				
Parole chiave	Cittadinanza, Partecipazione, Educazione, Formazione, Dialogo interculturale.				
Breve descrizione	INCONTRI DI MOnDI è un evento annuale dedicato all'intercultura che esplora di volta in volta una tematica specifica: nel 2010 il tema era 'Spazi, saperi e identità'; nel 2011 il tema è stato quello delle 'Generazioni alla seconda', nel 2012 si propone il tema delle 'Identità, contaminazioni e narrazioni autobiografiche'), nel 2013 la tematica è 'Senza rete? Persone immigrate, crisi economica, cittadinanza solidale'. Le tematiche, come le proposte in calendario, sono condivise in sede di co-progettazione territoriale con referenti comunali, scolastici, delle associazioni di volontariato e dei servizi socio-sanitari. Inoltre vengono create, in merito all'evento, occasioni di scambio e condivisione con realtà migranti del territorio (es: Consulta Comunale degli Stranieri e degli Apolidi, Gruppo Donne in Cammino)  Durante la 'settimana dell'intercultura INCONTRI DI MOnDI' vengono proposti laboratori, percorsi formativi, spettacoli, proiezioni, letture, incontri pubblici. E' inoltre prevista una 'giornata di confronti' con contributi di esperti di fama nazionale.  La pubblicizzazione della 'settimana' avviene attraverso tutti i canali comunali (informatici e cartacei), attraverso il sito specifico www.incontridimondi.com e attraverso pieghevoli e locandine.  INCONTRI DI MOnDI, che fa parte della rassegna di eventi Segnali di Pace della Provincia di Bologna, a partire dal 2011 ha ricevuto premi di rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana.  Le riflessioni emerse dall'edizione del 2011 sono state documentate nel libro "Incontri di Mondi: saperi, luoghi e identità", a cura di Giovanni Amodio e Milli Ruggiero, pubblicato dalla casa editrice Maggioli.				
Allegati, materiali, sito web	Web site, pubblicazioni, altro materiale consultabile. <a href="http://www.incontridimondi.com/">http://www.incontridimondi.com/</a> <a href="http://www.comune.casalecchio.bo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=7168">http://www.comune.casalecchio.bo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=7168</a> <a href="http://www.casalecchiodelleculture.it/pages/calendar/15/921-Incontri-di-MoNdi.html">http://www.casalecchiodelleculture.it/pages/calendar/15/921-Incontri-di-MoNdi.html</a> Pubblicazione:  Incontri di mondi:Saperi, luoghi e identità, a cura di Giovanni Amodio e Milli				
Periodo di attivazione	Ruggiero, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN), 2012.  Dal 2010 le edizioni annuali di INCONTRI DI MOnDI si svolgono nel corso di una settimana del mese di ottobre. La progettazione dell'evento si effettua nelli dell'anno e prende spunto da un tavolo di co-progettazione territoriale promosti dai Servizi Educativi comunali al quale partecipano referenti comunali, scolasti di associazioni del volontariato e dei servizi socio-sanitari.				

Valutazioni e osservazioni  Soggetti coinvolti	INCONTRI DI MOnDI si conferma come importante scenario per una cittadinanza protagonista di azioni e riflessioni sui temi legati alle pluralità culturali presenti sul territorio, anche ai fini della sensibilizzazione rispetto campagne nazionali (esempio 'L'Italia Sono Anch'io'). Tutte le edizioni si collegano agli orientamenti emersi nel 'Network delle città del dialogo interculturale'.  L'evento annuale si configura sempre più come una occasione preziosa per consolidare intenti e metodi di co-progettazione con le agenzie pubbliche e private territoriali ma la sua principale valenza rimane la possibilità di far sperimentare alla cittadinanza un allenamento delle menti di tutte e tutti rispetto l'alterità.  INCONTRI DI MOnDI è un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Educative e		
	Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno, realizzata attraverso il servizio comunale LInFA – Luogo per l'Infanzia, le Famiglie e l'Adolescenza, in collaborazione con le agenzie pubbliche e private del territorio.		
Ufficio di competenza	Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno		
Contatti referente	Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno		
Budget	Le edizioni annuali di INCONTRI DI MOnDI vengono realizzate con un budget di circa Euro 3.000,00. Il finanziamento è comunale: per alcune edizioni la Provincia di Bologna ('Segnali di Pace') ha erogato un parziale patrocinio oneroso.		

Progetto	Progetto Semenzaio				
Obiettivi	Obiettivo del progetto è quello di supportare relazioni virtuose capaci di sviluppar anche oltre lo spazio di svolgimento delle attività				
Contesto	Il Semenzaio è un luogo frequentato da donne di diverse provenienze.  Il senso è quello di incentivare, in Comuni periferici e ad alto tasso di residenti migranti, la creazione di reti interculturali, a partire dalla constatazione che pro le donne, molto più degli uomini, agiscono come anello virtuoso nella catena dell'integrazione. Un'opportunità per uscire dall'isolamento per alcune, per fai più concreti e forse meno allarmanti conti con la diversità per altre.				
Target di riferimento	Progetto Semenzaio è un luogo di incontro per donne, italiane e non.				
Parole chiave	Pari Opportunità, Interculturalità, Percorsi di autonomia delle donne, Integrazione				
Breve descrizione	Progetto Semenzaio è un luogo ad accesso libero e gratuito, pensato per dare impulso alla convivenza, principalmente attraverso il reciproco scambio di esperienze, il confronto delle conoscenze la creazione di forme spontanee di mutuo aiuto.  Progetto Semenzaio è organizzato attorno alle attività della cucina, della sartoria, della parrucchiera e del coro, intese come proposte stimolo. Una figura esperta è presente in ciascun punto e guida le attività. Due mediatrici sono occasionalmente presenti per facilitare la relazione tra le donne con maggiori difficoltà linguistiche e per supportare la conoscenza del territorio e dei suoi servizi. Uno dei punti (Donne in Cammino) è guidato direttamente da una delle mediatrici, coadiuvata da un'operatrice interculturale, ed è uno spazio libero di confronto su temi decisi di volta in volta dalle partecipanti.				
Allegati, materiali, sito web	http://www.commissionemosaico.it/page/semenzaio1.html http://www.commissionemosaico.it/semenzaio/semenzaio5.pdf http://www.commissionemosaico.it/semenzaio/semenzaio4.pdf http://www.youtube.com/watch?v=0dy5mT-Yftg http://www.coromosaico.org/ http://www.commissionemosaico.it/semenzaio/semenzaio1.pdf				
Periodo di attivazione	Anno di avvio: 1998				
Valutazioni e osservazioni	Tanti anni fa una giovane marocchina alla quale il marito aveva negato il permesso di frequentare Progetto Semenzaio, si alzò di notte a rovesciare tutta la sua riserva di sale nel gabinetto per svegliarsi al mattino fingendo di scoprire di non avere più di che impastare il pane. Quel mattino, nonostante i rimproveri, Mina ebbe l'accordo del marito per andare da sola a comprare il sale in paese e fu l'occasione per visitare il Semenzaio e inventarsi, con l'aiuto delle altre donne, una strategia per poterlo frequentare. Oggi queste storie, alle quali ancora il Semenzaio dà occasioni per uscire dalla reclusione delle mura domestiche, sono anche modi di tingere i capelli che stanno sotto il velo, di tagliare le trecce dei vincoli familiari, di trasformarsi finalmente, a più di sessant'anni, nella versione locale di Marilin Monroe, ma anche di cantare "sebben che siamo donne, paura non abbiamo" e di farlo anche per chi non può ancora permettersi di dirlo.				
Soggetti coinvolti	ASC) Azienda Speciale Consortile InSieme – Distretto di Casalecchio di Reno (Bo)				
Ufficio di competenza	Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno				
Contatti referente	Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno				
Budget	Progetto Semenzaio costa circa 16.000 euro all'anno. Con questo budget vengono pagate le figure esperte che guidano gli incontri che si svolgono in ogni Comune che sono in un anno 25 di 3 ore l'uno per un totale di 75 ore per ogni				

## CITTA' DI CASALECCHIO DI RENO CITTADINANZA

## CITTA' DI CASALECCHIO DI RENO MEDIAZIONE LINGUISTICA, CULTURALE, MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

Progetto	MONDO IN CLASSE				
Obiettivi	Facilitare l'inserimento nel contesto scolastico e territoriale degli alunni e delle alunne di altre culture e delle loro famiglie, in un'ottica di pari opportunità; prevenire le situazioni che possono comportare rischio di dispersione scolastica; promuovere atteggiamenti che favoriscono il decentramento cognitivo rispetto a individui o gruppi provenienti da un contesto differente in quanto a cultura, etnia, religione, classe sociale				
Contesto	Inizialmente il progetto rispondeva all'esigenza di facilitare l'inserimento scolastico e sociale dei bambini e delle bambine di tredici famiglie di profughi rom provenienti dalla Serbia ed accolte dall'Amministrazione Comunale nel 1994. Dal 2000 è stato possibile allargare gli interventi delle operatrici interculturali anche ad alunni ed alunne provenienti da altre culture, presenti in numero sempre maggiore nelle scuole del territorio.				
Target di riferimento	I principali beneficiari sono alunni, alunne, genitori e insegnanti degli Istituti Comprensivi e Superiori del Comune di Casalecchio di Reno e dei nidi d'infanzia, ma le attività di consulenza (sottoforma di 'sportello di orientamento interculturale) sono rivolte anche agli altri cittadini, agli operatori dei Servizi socio-assistenziali e alle Associazioni territoriali.				
Parole chiave	Inclusione scolastica e sociale, Successo scolastico, Educazione interculturale, Pari Opportunità, Cittadinanza				
Breve descrizione	Il progetto si colloca all'interno del Patto con la Scuola tra Comune di Casalecchio di Reno e Istituti Scolastici territoriali. Gli interventi del progetto:  • vengono programmati e supervisionati in sede di Commissione Intercultura territoriale (composta da referenti comunali e scolastiche), a integrazione e in sinergia con le risorse messe in campo dalle singole Scuole;  • sono previsti nel Protocollo di Accoglienza, documento sul quale ha lavorato dal 2004 la Commissione Intercultura e recepito in seguito, con piccole differenze, da tutti gli Istituti Comprensivi con delibera collegiale e inserimento nei singoli Piani dell'Offerta Formativa di Istituto Comprensivo  Gli interventi, realizzati da operatori interculturali e alfabetizzatori comunali o in convenzione, si articolano in più direzioni:  - ideazione e realizzazione di attività rivolte all'accoglienza di nuovi alunne ed alunni in un'ottica di valorizzazione delle differenze culturali;  - facilitazione del rapporto tra le famiglie e le Scuole e gli altri Servizi territoriali;  - collaborazioni qualificate con Scuole, Servizi socio-assistenziali e Associazioni nella progettazione e il coordinamento di attività riguardanti tematiche interculturali;  - laboratori di "italiano per comunicare" e di "italiano per studiare";  - laboratori di potenziamento delle abilità richieste dal contesto scolastico;  - interventi di contrasto alla dispersione scolastica.				
Allegati, materiali, sito web	Sul sito del Comune di Casalecchio:  http://www.comune.casalecchio.bo.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=359&idCat= 421&ID=16879  Sul portale regionale:  http://www.informafamiglie.it/emiliaromagna/casalecchio-di-reno/scuola-e-servizi- educativi-per-linfanzia/integrazione-scolastica-per-bambini-stranieri/il-mondo-in- classe/user view  Nel corso degli anni si sono realizzati numerosi incontri pubblici per condividere osservazioni e risultati di progetto.  Sono stati pubblicati anche diversi contributi in merito (es. rivista Educazione Interculturale dell'Ed. Erikson)				

Budget	Il progetto prevede come risorse umane una coordinatrice-operatrice dipendente comunale (che si occupa del Progetto per un totale di 24 ore settimanali circa), e operatori interculturali in convenzione della Coop AIPI (per un totale di ore 14 settimanali circa, corrispondenti a Euro 10.000,00 circa per anno scolastico. I fondi sono interamente comunali.			
Valutazioni e osservazioni	La Commissione Intercultura territoriale, composta da referenti comunali e scolastiche, valuta sempre positivamente gli interventi del progetto. In particolare, le allieve e gli allievi da poco arrivati in Italia ricevono un adeguato supporto da un punto di vista sia affettivo sia linguistico, che consente loro di inserirsi gradualmente nel contesto scolastico di accoglienza, e attraverso i laboratori di educazione interculturale, si riescono ad avviare, all'interno delle classi, significativi percorsi di conoscenza e di valorizzazione delle differenze e somiglianze culturali.			
Soggetti coinvolti	Il progetto si colloca tra le attività di LInFA (Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza) dell'Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno.			
Ufficio di competenza	Comune di Casalecchio di Reno – Politiche educative e pari opportunità			

## CITTA' DI CASALECCHIO DI RENO MEDIAZIONE LINGUISTICA, CULTURALE, MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

Progetto	Progetto Badando				
Obiettivi	Gli obiettivi di Badando sono: il sostegno della domiciliarità, la formazione delle badanti, il tutoraggio delle badanti, l'incontro domanda-offerta di lavoro, la regolarizzazione dell'assistenza familiare, le attività di socializzazione e aggiornamento per le badanti.				
Contesto	Di fronte al mercato sregolato dell'assistenza familiare Badando si pone, in un'ottica di Pari Opportunità, come una garanzia di conciliazione dei bisogni di migliore assistenza e affidabilità espressi dalle famiglie e delle necessità delle badanti di garanzia e tutela del proprio lavoro.				
Target di riferimento	Assistenti familiari, persone anziane e rispettive famiglie.				
Parole chiave	Pari Opportunità, Interculturalità, Tutela dei diritti				
Breve descrizione	Badando è un progetto a Marchio Mosaico cioè ad alta valenza di Pari Opportunità. Il carattere di Pari Opportunità riguarda in particolare la cura delle dimensioni di Pari Opportunità, di genere e culturali, del progetto.  Le Pari Opportunità di genere si esprimono attraverso la particolare attenzione alle badanti, alle loro storie di migrazione e ai loro vissuti, di donne e di lavoratrici; le Pari Opportunità culturali attraverso la promozione di una formazione comprensiva dei diversi stili di cura e della loro integrazione e sensibile ad incontri domanda-offerta rispettosi delle differenze e sostenibili, sia per le badanti che per le famiglie.				
Allegati, materiali, sito web	Sito: http://www.commissionemosaico.it/page/badando1.html Filmato: http://radio.rcdc.it/archives/badando-ai-dettagli-89515/				
Budget	Budget: 105 mila euro (gestione e contributi famiglie) + 17.200 (personale amministrativo) Fonti di finanziamento: Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza.				
Valutazioni e osservazioni	Buona riuscita del progetto: il costante mantenimento di un'ottica di Pari Opportunità. Principale ostacolo: la carenza di un'educazione interculturale diffusa e il permanere, soprattutto nelle famiglie, di stereotipi e pregiudizi razziali.				
Soggetti coinvolti	Casa Base e Centro Servizi per l'attività di regolarizzazione, Consorzio Aldebaran per l'attività di tutoraggio, Cefal Bologna e AIAS per parte delle attività formative, Obiettivo Lavoro, Oasi Lavoro, GI Group per l'individuazione delle assistenti familiar				
Ufficio di competenza	ASC InSieme è gestora e coordinatrice del progetto. ASC InSieme è un ente pubblico per la gestione dei Servizi alla Persona dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno. L'esercizio delle sue funzioni comprende gli ambiti socio-assistenziale, socio-sanitario integrato e socio-educativo per le quattro Aree Minori e Famiglie, Adulti, Anziani e Disabilità.				